



Decreto n. 25
del 27/2/2014

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 19, comma 6, come modificato dal D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- Visti i CCNL relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza Università stipulati in data 5 marzo 2008 e in data 28 luglio 2010;
- Visto lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 29 novembre 2011 ed in particolare l'art.7;
- Visto il Regolamento del Politecnico di Torino per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato emanato con D.R. n. 46 del 19 febbraio 2014;
- Visto il Decreto del Direttore Generale n. 134 del 10.10.2012 relativo alla definizione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino;
- Vista la delibera del 19 febbraio 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'avvio di una selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per l'attribuzione delle funzioni e responsabilità relative alla ottimizzazione della struttura organizzativa dell'amministrazione, alla progettazione, alla revisione, al monitoraggio e allo sviluppo dei processi amministrativi e gestionali e alla pianificazione, al coordinamento e alla gestione di progetti di Ateneo.

DECRETA

ART. 1 - Numero posti e profilo richiesto

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'attribuzione di funzioni e responsabilità relative alla ottimizzazione della struttura organizzativa dell'amministrazione, alla progettazione, alla revisione, al monitoraggio e allo sviluppo dei processi amministrativi e gestionali e alla pianificazione, al coordinamento e alla gestione di progetti di Ateneo.

La durata dell'incarico è di quattro anni.

ART. 2 - Responsabilità e Competenze

L'incarico dirigenziale prevede l'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità connesse a:

1. ottimizzazione dell'organizzazione dell'Ateneo e gestione del processo organizzativo e in particolare:
 - ottimizzazione della struttura organizzativa di Ateneo al fine di garantire uno svolgimento efficace ed efficiente delle attività;
 - presidio e coordinamento dell'evoluzione della struttura organizzativa;



- analisi e proposta del modello di responsabilità e dei meccanismi di coordinamento;
 - definizione delle job description e dell'assegnazione delle risorse;
2. attività di direzione, pianificazione e coordinamento e in particolare:
- attuazione dei progetti avviati a livello di Ateneo, partecipando al program management delle iniziative progettuali, verificandone l'avanzamento, promuovendo azioni correttive o integrative e coinvolgendo le altre strutture di Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi;
 - coordinamento attività di analisi, disegno e reengineering dei processi;
3. collaborazione alle attività connesse alla prevenzione della corruzione e in particolare:
- elaborazione e modifica del piano della prevenzione della corruzione;
 - definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione e individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e di legalità;
 - verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
 - definizione e attuazione dei programmi triennali per la trasparenza e l'integrità;
4. coordinamento della struttura tecnica permanente per la misurazione della performance e in particolare:
- gestione e aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo;
 - supporto all'organismo di valutazione sulle tematiche di performance;
5. attuazione di linee strategiche di Ateneo e in particolare:
- coordinamento dei progetti assegnati dal Direttore Generale e dagli organi di governo adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri autonomi di spesa e di acquisizione delle entrate;
 - formulazione di proposte e pareri al Direttore Generale e agli organi di governo;
 - svolgimento di tutti gli altri compiti delegati dal Direttore Generale e dagli organi di governo.

Al dirigente individuato sarà assegnata la responsabilità di una o più strutture dirigenziali, collegate alle funzioni sopra indicate, che potranno variare a seguito di successivi provvedimenti organizzativi, per far fronte alle esigenze dell'amministrazione.

In relazione alle funzioni sopradescritte, il candidato dovrà possedere:

- buona conoscenza della realtà universitaria italiana;
- buone capacità di comunicazione e di interazione con i vertici organizzativi e con gli organi di governo;
- orientamento ai risultati, capacità di operare in modo strutturato e per obiettivi e attitudine al "problem solving";
- leadership e capacità di relazione, gestione e motivazione delle risorse umane;
- competenze di project management e di gestione del cambiamento;
- esperienze di gestione di budget di elevata consistenza;
- buona conoscenza della lingua inglese.



ART. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 ovvero Laurea Specialistica (LS) ovvero Laurea Magistrale (LM).

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta l'equipollenza o l'equivalenza al titolo richiesto; a tal fine i candidati dovranno allegare la traduzione autenticata del suddetto titolo, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, e indicare l'avvenuta equipollenza. L'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione stessa è accertata, su richiesta del candidato, da un'apposita Commissione di esperti nominata dal Direttore Generale;

b) particolare competenza, capacità e qualificazione professionale, comprovata e documentata alternativamente da:

- svolgimento di funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, per almeno 5 anni;
- acquisizione di una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica, aggiuntiva rispetto al titolo di studio richiesto, desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno 5 anni, anche presso amministrazioni pubbliche, compreso il Politecnico di Torino, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati o procuratori dello stato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere dichiarate nel CV; le pubblicazioni scientifiche dovranno essere allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, pena la non valutazione delle stesse;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;

f) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

g) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge n. 240/2010;

h) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;



i) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento. Il possesso dei requisiti di cui al punto b) sarà verificato dalla Commissione esaminatrice.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01.

ART. 4 - Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice utilizzando il modulo di cui all'allegato "A" del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali - Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, CEL e Dirigenti, C.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Ateneo all'indirizzo www.swa.polito.it/services/concorsi/, con una delle seguenti modalità:

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento; la domanda si intenderà presentata in tempo utile esclusivamente se pervenuta entro il suddetto termine;
- consegna diretta presso il suddetto Ufficio suddetto dalle ore 9,00 alle ore 16,00;
- invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: politecnicoditorino@pec.polito.it. L'invio della domanda dovrà essere effettuato esclusivamente da altra pec; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati in formato PDF che devono riportare la scansione della firma del candidato, la scansione PDF di un documento di riconoscimento in corso di validità e formato PDF di tutti gli eventuali altri allegati alla domanda;
- invio tramite fax al n. 0110906043 allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il termine di scadenza, qualora sia giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale (CV europeo), datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 utilizzando il modulo di cui all'allegato "B" del presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi



postali, tecnici e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

ART. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale ed è formata da esperti nelle materie oggetto della selezione.

Al fine di individuare i candidati ammessi alla selezione, la Commissione avrà altresì il compito di verificare il possesso dei requisiti di cui al punto b) dell'art. 3.

ART. 6 - Modalità di svolgimento della selezione

Per i candidati ammessi, la selezione si svolgerà in due fasi:

- valutazione dei curricula;
- colloquio.

Nella prima fase la Commissione procederà all'analisi e alla valutazione comparativa dei curricula al fine di individuare, a proprio insindacabile giudizio, i candidati che saranno ammessi al colloquio.

Nel colloquio la Commissione verificherà il possesso delle professionalità, delle competenze e della complessiva esperienza lavorativa dei candidati con riferimento a quanto previsto dal precedente art. 2.

L'elenco degli ammessi al colloquio e la data dello stesso saranno pubblicati il 20/3/2014 sul sito web dell'Amministrazione all'indirizzo www.swa.polito.it/services/concorsi con almeno 10 giorni di anticipo e l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui lo stesso si terrà.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La Commissione, tenuto conto della valutazione dei curricula e dell'esito del colloquio, individuerà il nominativo cui potrà essere conferito l'incarico, senza procedere a formare una graduatoria, né a dichiarazioni di idoneità.

Al termine dei lavori la Commissione redige un verbale in cui dà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Gli atti della selezione saranno approvati con Decreto del Direttore Generale.

ART. 7 - Costituzione del rapporto di lavoro

Con il candidato individuato, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti e per il quale non ricorrano le ipotesi di inconfirmità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, sarà stipulato un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato che prevederà l'assunzione in prova nel ruolo dirigenziale.



Il periodo di prova ha la durata di sei mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il trattamento economico spettante è così articolato:

- a) stipendio tabellare e retribuzione di posizione parte fissa pari a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'Area VII della dirigenza università;
- b) retribuzione di posizione parte variabile nella misura di €. 20.000,00;
- c) retribuzione di risultato, corrisposta sulla base della performance annuale in coerenza con gli obiettivi assegnati, determinata nella misura del 35% della retribuzione di posizione complessiva;
- d) indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, alla temporaneità del rapporto e alle condizioni di mercato nella misura del 15% della retribuzione fondamentale e della retribuzione di posizione complessivamente considerate.

ART. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali trasmessi dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 9 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, dalle leggi vigenti in materia e dalla regolamentazione di Ateneo.

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. È inoltre reso disponibile sul sito web del Politecnico di Torino (www.swa.polito.it/services/concorsi).

Il Direttore Generale
(Dott. Davide Bergamini)
f.to Davide Bergamini